

Il 45° anniversario della strage della stazione di Bologna: iniziative per non dimenticare

Il 2 agosto sarà il 45° anniversario della strage alla stazione di Bologna e il Comitato di Solidarietà alle Vittime delle Stragi presieduto dal Sindaco di Bologna promuove, insieme all'Associazione tra i Familiari delle Vittime della Strage alla Stazione di Bologna del 2 agosto 1980, una giornata di commemorazione di uno degli eventi più tragici della nostra storia repubblicana.

La giornata avrà inizio **alle 6.30** e da quel momento fino alle **8.30** il Parco della Montagnola, in piazza VIII Agosto, diventerà il punto di arrivo da tutta Italia per le **staffette podistiche “Per non dimenticare il 2 agosto 1980”** e delle **staffette ciclistiche**.

Dalle 8 alle 13 ci sarà lo stand in piazza Medaglie d'Oro con **il francobollo erinnofilo e la cartolina commemorativa** in occasione del 45°anniversario della strage mentre **dalle 8.30**, nel cortile d'Onore di Palazzo d'Accursio, **il Sindaco incontrerà i familiari delle vittime** della strage insieme alle massime autorità.

Alle 9, da via Ugo Bassi, avverrà la **partenza del corteo**, che seguirà il seguente percorso: **via Ugo Bassi, via Marconi, Piazza dei Martiri, via Amendola, viale Pietramellara, per giungere in piazza delle Medaglie d'Oro** presso la stazione ferroviaria; lì **alle 10** avrà inizio il momento commemorativo in piazza in Stazione Centrale, dal palco in piazza Medaglie d'Oro, con l'intervento del presidente dell'Associazione tra i Familiari delle Vittime della Strage della Stazione di Bologna del 2 Agosto 1980, **Paolo Bolognesi**, sottolineato **alle 10.25**

dal triplice fischio del treno e seguito dal minuto di silenzio in memoria delle vittime. Concluderà il Sindaco di Bologna e della Città metropolitana **Matteo Lepore**.

Alle 10.50, in sala d'attesa della Stazione, ci sarà la deposizione delle corone istituzionali alla presenza delle massime autorità. A seguire, sul **primo binario**, deposizione di corone al cippo che ricorda il sacrificio del ferroviere **Silver Sirotti**, deceduto nella strage del treno Italicus.

Alle 11, dal **primo binario**, la **partenza del treno straordinario per San Benedetto Val di Sambro**, dove vi sarà la deposizione di corone alle lapidi che ricordano le vittime degli attentati ai treni Italicus e 904 Napoli-Milano.

Alle 11.30, si terrà la **commemorazione nella stazione di San Benedetto Val di Sambro**, dove saranno deposte le corone ai piedi dei cippi che ricordano le vittime delle stragi Italicus e Treno 904 e un mazzo di fiori davanti alla lapide a ricordo del ferroviere Silver Sirotti. Oltre a rappresentanti delle istituzioni saranno sul posto i Gonfaloni del Comune e della Città metropolitana di Bologna.

Alle 11.15, nella **Chiesa di San Benedetto**, in via dell'Indipendenza 64, la Santa Messa celebrata dal **Cardinale Matteo Maria Zuppi**, Arcivescovo di Bologna.

Alle 11.30, nella **sede CO.TA.BO.** di via Stalingrado 61, la deposizione di corone al monumento in ricordo dei tassisti **deceduti** il 2 agosto 1980.

Nel pomeriggio si continuerà **alle 17**, al **centro sportivo Biavati**, in via William Shakespeare 33, con **Lo sport ricorda, partita di calcio** fra le squadre Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane) e CO.TA.BO. (Cooperativa Taxisti Bolognesi).

Alle 21.15, piazza Maggiore, l'Orchestra e il Coro del Teatro Comunale, Direttrice Oksana Lyniv, Maestro del coro Gea Garatti Ansini, eseguiranno i tre brani vincitori della "XXXI edizione del **Concorso Internazionale di Composizione 2 Agosto**:

“Che Silenzio!” di Jacopo Proietti; “Salmo 120” di Francesco Sottile; “Deus, Deus meus” di Teo Montero Rey.

Nella seconda parte del concerto, dopo la cerimonia di premiazione, verrà eseguita la “Sinfonia n. 41 in Do maggiore K 551 (Jupiter)” di Wolfgang Amadeus Mozart.

Il concerto sarà trasmesso in diretta da Rai 5 e da Radio Rai 3.

Alle 22.30, dopo il concerto **in piazza Maggiore**, Cantiere Bologna con l'Associazione tra i Familiari delle Vittime e il Comune propongono una breve lettura dal titolo **“Oggi sappiamo e abbiamo le prove”** con l'obiettivo di spiegare con parole semplici gli ultimi sviluppi dell'inchiesta sulla strage del 2 agosto. Il testo è tratto da un capitolo del libro **“La ragazza di Gladio”** del giornalista **Paolo Biondani**, che lo leggerà allenandosi con la giornalista **Emanuela Giampaoli**, dopo esser state introdotto da **Aldo Balzelli**. La durata prevista è di 18 minuti e nel frattempo verrano accompagnati con immagini proiettate sullo schermo della Cineteca.

Al termine della lettura seguirà una breve intervista all'avvocato di parte civile **Andrea Speranzoni**.

Infine si concluderà la giornata con il passaggio delle consegne tra il presidente uscente dell'Associazione dei Famigliari **Paolo Bolognesi** con il nuovo presidente **Paolo Lambertini**.